

Oggetto: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, a seguito di fusione per incorporazione della società "Medical Acta S.r.l." (P.IVA 01310551005), con sede in Viale della Serenissima n. 22, int. 1,2,3 a Roma, nella società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21/03/2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. 837 del 11/12/2017 recante "*Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali*".

VISTO il DCA n. U00263 del 12/11/2012 concernente "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Struttura Ambulatoriale Medical Acta S.r.l. unipersonale", gestito dalla Medical Acta S.r.l. - società unipersonale (P. IVA 01310551005), con sede in Viale della Serenissima n. 22 - 00177 Roma.*";

PRESO ATTO che, in base a quanto disposto dal DCA n. U002636/2012 il presidio sanitario sito in Viale della Serenissima n. 22 int. 1,2,3 a Roma risulta essere autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente per l'attività di Laboratorio analisi generale di base, con sezioni aggregate di Microbiologia e Sieroimmunologia;

VISTA l'istanza del Legale Rappresentante della Società "*Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.*", pervenuta in data 27/07/2016 con prot. n. 396608, con la quale è stata richiesta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale a seguito di fusione per incorporazione della società "Medical Acta S.r.l." (P.IVA 01310551005), con sede in Viale della Serenissima, 22 int. 1,2,3 a Roma, ai sensi dell'art. 13 comma 1 e 2 del R. R. n. 2 del 26/01/2007, nella Società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002);

VISTA la successiva nota, acquisita al protocollo regionale con n. 488466 del 30/09/2016, con cui il Legale Rappresentante della società "U.S.I. SpA" ha trasmesso integrazione documentale a seguito della richiesta dell'Amministrazione Regionale inviata con nota prot n. 488466 del 30/09/2016;

VISTA la nota regionale, prot. n. 547134 del 2/11/2016, con cui è stata trasmessa alla competente

ASL tutta la documentazione presentata dalla società incorporante, richiedendo di voler procedere alla "...verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e di quelli ulteriori di accreditamento... (omissis)";

VISTA la nota del Direttore Generale dell'ASL ROMA 2, acquisita al protocollo regionale con n. 189635 del 30/03/2018, con cui è stato trasmesso il parere favorevole di conformità per la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per il presidio sanitario sito in Viale della Serenissima n. 22 int. 1,2,3 a Roma;

VISTO l'art. 13 del Regolamento Regionale n. 2/2007:

- comma 3: *"Entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, la direzione regionale competente provvede alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio, previa verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da effettuarsi a cura dell'azienda USL territorialmente competente"*;

- comma 5: *"Tutte le posizioni giuridicamente qualificate conseguenti alla titolarità dell'autorizzazione all'esercizio decorrono in favore del soggetto subentrante a far data dal rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione"*;

VISTA, inoltre, la successiva modifica normativa introdotta con l'art. 2, comma 79, L.R. 7/2014 secondo cui *"ove decorrano inutilmente i termini di cui all'articolo 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti"*;

RITENUTO, in virtù di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 13, commi 3 e 5 R.R.2/2007 e dell'art. 2, comma 79, L.R.7/2014, che il procedimento è stato avviato con istanza pervenuta con prot. n. 396472 del 27/09/2016, e pertanto, ai fini amministrativi, gli effetti della predetta fusione decorrono a partire dal 26/09/2016 (dal sessantunesimo giorno oltre il termine fissato per la conclusione del procedimento di voltura);

VISTE:

- la nota, acquisita con prot. n. 104260 del 27/02/2017, e la relativa integrazione, acquisita con prot. n. 188402 dell'11/04/2017, con la quale la società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." comunica la variazione della sede legale, da via Virginio Orsini n. 18 a Roma, a via Eschilo n. 191 a Roma;

- la nota, acquisita agli atti con prot. n. 116479 del 02/03/2018, con la quale si comunica la nomina del nuovo rappresentante legale nella persona del Sig. Giovanni Torre, nato a Roma il 30/09/1962;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'attività di Laboratorio analisi generale di base, con sezioni aggregate di Microbiologia e Sierologia, rilasciati con DCA n. U00263 del 12/11/2012, a seguito di fusione per incorporazione della "Medical Acta S.r.l." (P.IVA 01310551005), con sede in Viale della Serenissima n. 22 int. 1,2,3 a Roma, nella società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002);

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di procedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'attività di Laboratorio analisi generale di base, con sezioni aggregate di Microbiologia e Sierologia, rilasciati con DCA n. U00263 del 12/11/2012, a seguito di fusione per

incorporazione della "Medical Acta S.r.l." (P.IVA 01310551005), con sede in Viale della Serenissima n. 22 int. 1,2,3 a Roma, nella società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002);

Il legale rappresentante della società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002), con sede legale in via Eschilo n. 191 a Roma, è Sig. Giovanni Torre, nato a Roma il 30/09/1962.

La Direzione Tecnica del presidio è affidata alla Dott.ssa Rietti Cinzia, nata a Roma il 13/07/1954, laureata in Biologia, iscritta all'Ordine dei Medici di Roma con il n. d'ordine 017635.

Ai fini amministrativi gli effetti della predetta fusione decorrono a partire dal 26/9/2016, in virtù di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 13, commi 3 e 5 R.R.2/2007 e dell'art. 2, comma 79, L.R.7/2014, su procedimento avviato con istanza pervenuta con prot. n. 396408 del 27/07/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della struttura, e comunicato all'ASL Roma 2 ed al Municipio V di Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti